AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI DEI COMUNI DELLE AREE INTERNE. D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020. ANNUALITA' 2022.

Allegato A - MODULO DOMANDA

Nome:	Cognome:
Tel.	Cell.
Mail:	Pec:
OATI GENERALI Denominazione dell'impresa	
penominazione den impresa	
Sede operativa:	
Codice ATECO	
Tipo di ATTIVITA'	
Attività agricola	
Attività commerciale	
Attività artigianale	
e descrizione del progetto d	<u>nvestimento</u>

Conto corrente bancario o postale Intestato a

IBAN				
PAES E	CIN	ABI	CAB	NUMERO DI CONTO CORRENTE

CHIEDE

che il progetto di investimento da	realizzarsi presso	l'unità operativa	ubicata nel	COMUNE DI		
CASTELSARACENO in via				,		
numero,	operante	nel	settore	di		
attività		,	codice	ATECO		
, con un	costo complessiv	o di €		(euro		
) così come	dettagliato nell'Alle	gato ALLEGATO I	3 - Piano eco	nomico della		
proposta progettuale del presente	Avviso pubblico e	nell'ulteriore docur	nentazione a	corredo della		
presente domanda, venga ammesso a beneficiare delle agevolazioni previste dall'AVVISO PUBBLICO PER						
LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO						
ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTI	GIANALI E COMME	RCIALI DEI COMU	JNI DELLE AR	REE INTERNE.		
D.P.C.M. 24 SETTEMBRE 2020. ANNUALITA' 2022.						

DICHIARA ED ATTESTA

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

- di essere a conoscenza delle disposizioni che disciplinano la concessione, la revoca e la riduzione del contributo assegnato previste dal presente bando;
- di aver preso visione e accettato tutte le clausole contenute nel Bando;
- ➢ essere regolarmente iscritti dal ______nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione all'unità operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica rientrante fra quelle ammissibili (di natura commerciale-artigianale-agricola)
- > non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81:
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- ➤ la insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;
- > non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- > aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile.

DICHIARA INOLTRE

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445 /2000 sotto la propria responsabilità

che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
che l'Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria e operativa amministrativa adeguata al Progetto per il quale si richiede la sovvenzione;
che l'Impresa è regolarmente costituita a far data dal ;
che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, e nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n°18/2004;
che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in è stabilita;
che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro

				,							
					,					,	
riferimento all	l'indeb	ita pe	rcezione	di cont	tributi. fi	nanzian	nenti e/o so	vvenzio	ni pubblic	i:	
soci non e st	ata pr	onun	ciata cor	ıdanna,	anche	dı prim	o grado, p	er dann	o erariale	, con part	ticolare

che l'Impresa non ha beneficiato né intende beneficiare, per il Progetto per le stesse spese oggetto della presente domanda, di altre agevolazioni pubbliche, incluse quelle concesse a titolo "de minimis", ferma restando la normativa vigente in materia di credito di imposta per gli investimenti¹.

SI IMPEGNA A

- a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel presente bando;
- b) assicurare la puntuale realizzazione degli interventi in conformità alle richieste di contributo presentate ed entro i termini stabiliti dal bando e dai relativi provvedimenti di concessione del contributo:
- c) conservare, per un periodo di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato:
- d) assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 5 anni dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva:

AUTORIZZA

Il trattamento dei dati rilasciati ai sensi delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR) accettando quanto indicato all'Art.18 dell'Avviso.

_uogo e Data	
	Timbro e firma Legale rappresentante

Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 2003 e s.m.i. (T.U. sulla privacy)

Si informa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, i dati acquisiti verranno utilizzati per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

ALLEGA:

- a. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del titolare dell'impresa
- b. Copia in corso di validità della Visura camerale;
- c. Preventivi;
- d. Certificazione di regolarità contributiva (DURC) positiva e in corso di validità
- e. Piano economico della proposta di investimento

Si evidenzia che il cumulo è ammesso a condizione che il medesimo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati consentiti dalle pertinenti discipline europee di riferimento.